spettivo, agiranno come fossero il Municipio stesso, perchè di questo nell'argomento fanno parte, e quindi sorveglieranno sulla salubrità de' cibi e delle bevande poste in vendita, sui pesi e sulle misure, sulla confezionatura del pane, sull'osservanza de' Calmieri e su tutte le altri discipline fissate sull'annona. Da Esse poi invigilerassi per iscoprire che non si tolgano al libero commercio generi de' quali v'ha bisogno, e che incettatori influiscano sull'aumento de' prezzi, invigilando in pari tempo per l'adempimento delle prescrizioni sull'ingombro stradale, e quindi tutelando ogni riguardo di pubblico vantaggio con le misure le più opportune.

Agendo Esse in qualità assolutamente di Commissioni Municipali, e per l'immediato interesse della popolazione, procederanno senza riserve col rigore di legge tutte le volte che le insinuazioni e gli avvertimenti

tornassero inutili.

Non solamente pertanto sono Esse in piena facoltà di punire con multe pecuniarie, secondo il caso, quelli che in un modo qualunque mancassero agli obblighi loro propri, ma sono ben anco in dovere di provocare che sieno fatte chiudere loro per più o meno giorni le botteghe respettive, e che sia denunciata inoltre al pubblico con apposito cartello, da essere tenuto esposto sulle botteghe medesime durante la chiusura, la causa per la quale staranno chiuse.

Nè siavi alcuno il quale immagini di sottrarsi al meritato castigo mentre alle dette Municipali Commissioni viene assicurato quell'appoggio che renderà sempre del più sicuro effetto le disposizioni da loro prese.

Lo scopo al quale si dedicano onora la cittadina loro premura essendo unicamente diretto al bene della popolazione, cosicche dedicandovisi si fanno diritto alla più sentita pubblica riconoscenza.

Il podestà GIO: CORRER.

L'Assess. CARLO dott. MARZARI.

Il segr. A. LIGINI.

23 Marzo.

Ad N. 2107,902 Annona.

ISTRUZIONI per le otto Commissioni di Circondario cui viene deferita la sorveglianza degli oggetti annonarj, sanitarj, e di quello relativo alla libertà delle pubbliche strade in senso al disposto dalla Commissione centrale annonaria colla Ordinanza N. 2530 6 febbr. 149.

CAPO I.

Oggetto Annona.

Art. 4. Tutti i commestibili in vendita, nessuno eccettuato, dovranno essere connotati del prezzo a libbra con apposito cartello. Istruzioni relative.

È in facoltà delle Commissioni di applicare la multa ai contravventori dalle lire 3 alle 40 correnti secondo la minore o maggiore trascuranza; fissando giòrni sei al pagamento nella cassa del Comune; sotto comminatoria, che trascorso il periodo senza effetto si risguarderebbe if